BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE
a Hortis

Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10 — Anno I - N. 99 - Martedì 1 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

BILANCIO E TRIBUTI nel Territorio Libero

La questione dell'assetto finanziario del Territorio Libero continua ad essere oggetto di discussioni e di timori che si accentuano con l'affiorare di voci sulla portata di progetti in preparazione per conseguire un equilibrio nel bilancio della futura amministrazione indipendente di Trieste. Per quanto nulla ancora sia ufficialmente noto, pure da talune generiche dichiarazioni fatte da esponenti dell'attuale amministrazione fiduciaria e da quanto ha potuto trapelare circa programmi ventilati in sede internazionale, si ha ragione di ritenere che ogni preoccupazione sia più che giustificata.

La ricerca di un pareggio nel bilancio finanziario è un travaglio comune a tutte le pubbliche amministrazioni e nel caso nostro nulla ci sarebbe da ridire se tale ricerca non fosse contraddistinta dal fondamentale errore insito nella supposizione di poter partire in pareggio autosufficiente fin dall'inizio dell'esistenza del fragile e, sotto molti aspetti, ancora ignoto organismo politico-economico del Territorio Libero.

La chiave di questo pareggio sarebbe molto semplice: poste come premesse le spese e le entrate accertate in regime di amministrazione italiana nella circoscrizione corrispondente al Territorio Libero, l'assetto del bilancio di quest'ultimo dovrebbe derivare da una radicale contrazione delle pubbliche spese (s'è parlato di una riduzione del 40 per cento del personale impiegatizio) e da un non meno radicale inasprimento del carico tributario (8 miliardi di maggiori entrate).

A parte la sua impressionante radicalità, tale concezione applicata alle specifiche contingenze di Trieste, presenta dei lati di palese contraddizione e dei punti molto deboli ben facilmente identificabili.

In tema di contrazione di spese si può senz'altro ammettere che in determinati settori della pubblica amministrazione, la nuova impalcatura del Territorio potrà realizzare delle economie rispetto alla gestione italiana; ma in contrapposto a tali minori spese si presenterà tutto un complesso di nuovi e ben più gravi oneri connaturati a questa stessa trasformazione strutturale per la quale la preesistente amministrazione periferica a carattere provinciale dovrà completarsi e assurgere a organo centrale di uno Stato indipendente, con tutte le annesse funzioni conseguenti capitoli passivi di bilancio.

Un esempio di questo inevitabile allargamento dei pubblici servizi in regime separato ci viene dall'organizzazione attuale del G. M. A., il quale, oltre agli uffici già esistenti, ha dovuto con le sue speciali Divisioni amministrative riprodurre in piccolo a Trieste i vari Dicasteri di Roma con adeguato personale e relative spese. Si noti che nell'attuale situazione giuridica della Zona A il G.M.A. esplica solo una parte delle funzioni necessarie a Trieste, in quanto una parte delle stesse continua ad essere espletata a Roma dalle normali amministrazioni italiane. Nel distacco dall'Italia tutte queste attività dovranno essere prima o poi accentrate a Trieste, dotate di personale, uffici e connesse attrezzature.

Da quanto precede si può tranquillamente affermare che le pubbliche spese in regime di Territorio Libero saranno necessariamente di gran lunga superiori a quelle accertate per la corrispondente circoscrizione italiana. E' il classico principio per cui le spese generali in una piccola azienda sono sempre proporzionalmente superiori a quelle dei grandi organismi.

Ed è appunto questa previsione che giustamente allarma il contribuente triestino, il quale nelle cause dei preconizzati inasprimenti fiscali rileva non solamente le pure ma logiche necessità di un maggior contributo per la ricostruzione economica, ma anche quelle non altrettanto convincenti delle artificiosità politiche imposte dal trattato di pace. Che se poi, in linea di paradosso, tali maggiori oneri per il mantenimento del Territorio Libero dovessero essere considerati come una specie di penalità per l'esito della guerra, detta originalissima addizionale addossata al contribuente triestino potrebbe sempre essere dilazionata nel tempo, così come avviene per gli altri tipi di riparazioni di guerra, e non addebitata «ab initio» in un rigido bilancio di autosufficienza del Territorio Libero.

A parte queste considerazioni, e per disparate che possano essere le cause che spingono ad un sensibile aggravio del carico tributario, è sempre canone fondamentale il farne riferimento alla effettiva capacità contributiva; senza di che si ottengono degli effetti opposti a quelli perseguiti. Ora, noi non riteniamo che il reddito triestino sia attualmente maturo per dei salassi del genere di quelli prospettati. Questa opinione è convalidata da quanto avviene oggi nell'economia italiana, di cui — si voglia o non si voglia — Trieste continua tutt'oggi a far parte. Ad ogni buon conto si deve premettere che sotto molti riguardi la situazione economica di Trieste è peggiore di quella delle altre regioni italiane in quanto la lunga vertenza internazionale intorno al destino della nostra città ne ha evidentemente ritardata la ripresa.

In Italia, ove si sono avvicendati dei Ministri delle Finanze esponenti di dottrine audaci e socialmente spregiudicate, non ci sono stati «colpi di testa» in materia tributaria e ciò nella giusta preoccupazione di far vivere e rendere più redditizio il contribuente. Il grave disavanzo italiano viene affrontato con gradualità e con i tradizionali mezzi terapeutici delle crisi — quali i prestiti interni ed esteri — e soprattutto con uno sforzo deciso verso maggiori capacità produttive e creazioni di nuovi redditi. L'economia italiana, e quindi anche quella triestina, non consentono soluzioni basate su troppo rigidi giri di vite sul contribuente, in quanto quest'ultimo deve ancora reintegrare la parte di ricchezza distrutta dalla guerra per poter raggiungere poi una maggiore vitalità contributiva. Per instaurare a Trieste un sistema tributario più rigido, con criteri più draconiani di quello vigente in Italia, si dovrebbe presupporre che a Trieste le possibilità di reddito sono maggiori che non in Italia, cosa non vera perchè, come abbiamo già accennato, è proprio il contrario.

Una sperequazione tributaria con l'Italia, potrebbe determinare qui a Trieste degli incalcolabili perturbamenti economici: in quanto è noto che gli investimenti di capitali e le imprese produttive non sono certamente allettate dalle alte pressioni fiscali, e tendono a ripiegare là ove le falcidie tributarie sono minori. Nella delicatissima fase costitutiva del Territorio Libero, tale tendenza naturale, aggiunta alle tante incertezze che aleggiano intorno alle future possibilità economiche di Trieste, potrebbe essere la spinta decisiva per l'esodo di capitali, di iniziative e quindi anche di lavoro.

Non si deve inoltre dimenticare che parte delle maggiori imposte e tasse si trasferisce nei costi e poi nei prezzi. Questa traslazione dei tributi, con conseguente rialzo dei prezzi, trova a Trieste un terreno favorevole per la presenza sulla piazza di acquirenti dotati di maggiore capacità d'acquisto quali i forti contingenti militari alleati. E' un fatto innegabile che già oggi i prezzi al minuto a Trieste hanno dei livelli superiori a quelli del mercato italiano. Non è quindi azzardata la previsione per cui in definitiva una parte dell'inasprimento tributario verrebbe pagato dal consumatore a reddito fisso, il quale non potendola riversare su altri dovrebbe ulteriormente restringere il proprio tenore di vita con tutte le ovvie conseguenze di ordine sociale.

Il bilancio del Territorio Libero non è una fredda quadratura di cifre. E' un'incisione nella carne viva che richiede cautela e ponderazione. In questa operazione non si trascuri la millenaria esperienza che insegna come alle alte pressioni tributarie seguano vaste evasioni con una pericolosa breccia nella morale contributiva.

STEFANO ADDOBBATI

Gli incidenti di Venezia sono contro la libertà e la democrazia

De Gasperi richiama gli italiani alla tolleranza e alla concordia nel lavoro

Il radiodiscorso del Presidente del Consiglio - Deplorazione per la gazzarra preordinata da elementi di sinistra - Quaranta feriti negli scontri fra civili e polizia

ROMA, 30 — Questa sera il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha tenuto alla radio, dopo il giornale parlato delle ore 20, un discorso nel quale ha deplorato gli incidenti di Venezia ed ha espresso quanto aveva in animo di dire e che gli è stato impedito dalla gazzarra.

Dopo aver affermato il proprio diritto, come cittadino, di poter liberamente parlare e dopo aver affermato che, parlando a migliaia di giovani democristiani non intendeva attaccare alcun avversario nè lanciare sfide, De Gasperi ha detto che il suo discorso voleva essere un appello al lavoro concorde e alla responsabilità «soprattutto delle classi abbienti» in considerazione del raccolto del grano, diminuito di 12 milioni di quintali rispetto allo scorso anno; quindi necessità di acquisto all'estero e, conseguentemente, necessità di dollari.

Ha poi insistito sulla necessità dell'ammasso ed ha difeso l'aumento del pane, sostenendo che non è giusto che lo Stato, con il denaro di tutti, paghi il pane anche per gli abbienti, mentre l'indennità permette ai meno privilegiati la possibilità d'acquisto.

Solidarietà e disciplina

De Gasperi ha poi ricordato le recenti concessioni di crediti e la restituzione di navi da parte degli Stati Uniti, accennando al bisogno di altri crediti per l'acquisto di carbone e materie prime. «Ecco perchè ci vuole un grande sforzo di solidarietà e disciplina» ha detto il Presidente, ed ha poi rivolto un omaggio alla signora Peron, rappresentante di un Paese che ci è amico e con il quale è in corso un trattato di commercio. Infine, affermando la volontà del suo partito di mantener fede all'impegno assunto nella ricostruzione, De Gasperi ha concluso, sempre riferendosi a Venezia:

«Viva San Marco!»

«Ho terminato con il grido di «Viva San Marco!». Se l'atmosfera fosse stata più tranquilla, avrei ricordato la tradizione di questo grido, che usciva con trionfo o come invocazione dal petto dei veneziani nelle grandi ore della loro storia gloriosa, mi sarei soffermato per un'analogia evidente su quel «Viva San Marco!» gridato insieme da Daniele Manin e Nicolò Tommaseo, grido che ristabiliva dopo tante discussioni la concordia d'azione fra i due fondatori della repubblica. «Viva San Marco!» hanno ripetuto i miei giovani delle Tre Venezie e più animosi degli altri sventolavano le loro bandiere i giuliani. E in questo grido avremo potuto unirci tutti quanti crediamo nella repubblica di un popolo libero e in un nuovo ordine sociale secondo giustizia».

Come è noto il Presidente De Gasperi era giunto domenica a Venezia per tenervi un discorso in occasione del Convegno dei Gruppi giovanili della democrazia cristiana. La manifestazione che si è svolta in piazza San Marco ed alla quale hanno partecipato pure delle forti rappresentanze di Trieste e di Gorizia, è stata disturbata e interrotta dagli aderenti ai partiti di sinistra, dando luogo a vari incidenti. Particolare grave è il fatto che i socialcomunisti hanno ripetutamente fischiato il gonfalone di Trieste e di Gorizia e l'Inno al Piave. In un lungo comunicato il Prefetto di Venezia dà notizia che l'ostracismo alla manifestazione era stato intensamente preordinato già da una settimana prima e che i dirigenti comunisti, socialisti, azionisti e repubblicani, convocati in Prefettura perchè controllassero i propri iscritti, si erano limitati a dare assicurazioni generiche. I socialcomunisti inoltre pretendevano che De Gasperi concedesse loro un pubblico contraddittorio. Avendo gli organi locali della democrazia cristiana risposto con un rifiuto, i dirigenti avevano intensificato la propaganda e l'agitazione fra i propri gruppi per ostacolare la manifestazione. Tra l'altro venivano affissi dei manifesti ostili, distribuiti in gran copia dei fischietti e tenuti dei comizi.

In seguito agli scontri verificatisi fra le forze dell'ordine e i dimostranti armati di mazze e bastoni, si lamentano 40 feriti. Circa una trentina di persone sono state fermate.

QUESTA OPPOSIZIONE

ROMA, 30 — Quasi seguendo una parola d'ordine i comunisti hanno iniziato gli attacchi ai partiti; al Governo e agli uomini più rappresentativi della democrazia cristiana, seguendo il sistema dell'intolleranza e della violenza.

Dall'impressione diffusa a Roma in seguito agli incidenti di Venezia si arguisce che il Paese, se è per un certo verso preoccupato per l'atteggiamento comunista, vede aumentare dall'altro di giorno in giorno la fiducia nel Governo e la indignazione per gli estremisti di piazza. Una prova di ciò si può ricavare dalla radioconversazione tenuta stasera alla radio dal Presidente del Consiglio, il quale ha illustrato lo sforzo del Governo per evitare il baratro economico e l'invito sempre più categorico alle classi abbienti di compiere il loro dovere, insieme all'impegno di reggere ogni cura alla risoluzione dei problemi delle categorie lavoratrici. In effetti da alcuni giorni i prezzi sono stazionari o in qualche punto in leggera diminuzione; le quotazioni di borsa non subiscono più le paurose oscillazioni dei tempi dell'ultimo tripartito e in generale si nota un desiderio di ripresa e di operosa tranquillità.

Lo svuotarsi delle loro argomentazioni polemiche sembra aver reso i social-comunisti furiosi e li ha decisi a scendere in piazza prima del previsto. E' obiettivo dire che essi si trovano facilitati in questo atteggiamento dal carattere democratico dei partiti con cui contendono; partiti che non hanno organizzazioni militari, che non usano mazze ferrate, che credono fermamente nella libertà di parola e di propaganda.

Tutti comprendono che se il Governo fosse reazionario, come i comunisti sostengono, sarebbe ad esso facilissimo schiacciare qualsiasi velleità di violenza; dinanzi a un Governo democratico l'estremismo ha questo vantaggio, che però, è bene precisarlo, non dura a lungo quando la difesa della democrazia viene considerata un dovere da osservare con la massima rigidezza.

E' opinione diffusa che i fatti di Venezia avranno un seguito alla Costituente e che i comunisti — come in occasione delle insolenze alla signora Peron — vadano perdendo terreno nell'estimazione generale. Alla generale aspirazione all'ordine non viene meno il conforto dell'autorità dello Stato, che è in mano d'un Ministro degli Interni che sa il fatto suo e contro il quale le sinistre hanno invano rivolto tutti i loro strali.

G. S.

E' imminente la firma per gli aiuti post-Unrra

TRA ITALIA E CUBA E' STATO CONCLUSO UN TRATTATO DI PACE

ROMA, 30 — Mercoledì prossimo a Palazzo Chigi il Presidente del Consiglio De Gasperi, l'on. Sforza e lo Ambasciatore statunitense Dunn, procederanno alla firma degli accordi italo-americani concernenti gli aiuti post-UNRRA.

Oggi è stato firmato all'Avana il trattato di pace e di amicizia perpetua tra l'Italia e la Repubblica di Cuba, che ci aveva dichiarato guerra nel dicembre 1941.

CON UN LUMINOSO SORRISO EVA PERON, ACCOMPAGNATA DAL MINISTRO SFORZA, RISPONDE ALL'OMAGGIO ENTUSIASTICO ED OSPITALE DEI ROMANI

Il soggiorno milanese della signora Eva Peron

Sospese le visite a Genova, Venezia e Firenze

MILANO, 30 — La signora Eva Duarte è partita questa sera per Villa d'Este, dove in suo onore è stato dato un ricevimento: in mattinata la graditissima ospite si era recata in Duomo per una visita. Dopo essere sostata in preghiera davanti all'altar maggiore, su di un inginocchiatoio appositamente apprestato, la signora Peron è stata ricevuta nella sacrestia dal Cardinale Schuster, che si è intrattenuto con lei per un quarto d'ora.

Una numerosa folla affluita in Duomo ha tributato alla illustre ospite calorose manifestazioni di simpatia. Il soggiorno milanese è stato quanto mai intenso, poichè nella giornata di ieri Eva Peron ha visitato la Triennale e la Fiera Campionaria, accolta dovunque da grandi applausi; in serata assistette all'esecuzione dell'«Orfeo» alla Scala. Il Ministro degli Esteri conte Sforza e tutte le autorità milanesi accompagnarono la gentile signora in tutte le varie visite e ricevimenti, tra i continuati applausi dei milanesi al passaggio delle macchine.

Tuttavia una leggera insolazione presa a Milano e la stanchezza dei ricevimenti romani hanno costretto la signora Peron a sospendere le visite a Venezia, Genova e Firenze. Ella farà ritorno a Napoli e Capri per riposare prima di raggiungere l'Inghilterra. Questa decisione è riallacciata ai disordini avvenuti a Venezia e alla improvvisa rimozione dalla carica del Capo dell'Ufficio immigrazione argentino a Roma, giunta da Buenos Aires telegraficamente e inaspettatamente.

Mentre la «Reuter» annuncia che la visita della signora Peron nella nostra città è coincisa con un'ordinazione dell'Argentina alla Fiat di trattori in cambio di grano e carne, si apprende da Roma che su richiesta della gentile ospite sono stati liberati 26 comunisti arrestati in seguito alla dimostrazione comunista-neofascista davanti all'Ambasciata argentina a Roma.

300 milioni realizzati alla Fiera di Milano

MILANO, 30 — Ieri la Fiera ha chiuso i suoi cancelli e dai pennoni sono scese le bandiere dei vari Paesi che hanno partecipato alla grande manifestazione del lavoro e dell'attività italiana. Il suo bilancio è stato quanto mai lusinghiero e si riassume nelle seguenti cifre: sono stati incassati 80 milioni di lire per biglietti d'ingresso, 20 milioni per contributo dei pubblici esercizi in Fiera, 190 milioni per noleggio di posteggi e 10 milioni per forniture. In totale quindi 300 milioni di incassi.

Nell'ultimo giorno la Fiera è stata visitata oltre che dalla signora Peron, dall'Ambasciatore del Brasile, Morrai Barrus, e dal Ministro delle Poste e Telegrafi Merlin.

Verso il fallimento della conferenza di Parigi?

Bevin espone le divergenze fra anglo-francesi e sovietici

Solo un programma comune può salvare l'Europa

PARIGI, 30 — Stasera Bevin, Bidault e Molotov hanno conferito per poco più di tre ore. Era questa la terza riunione per discutere le proposte Marshall, e pare che una nuova riunione sia stata indetta per domani.

Secondo notizie di agenzia il Ministro Bevin ha fatto oggi una dichiarazione nella quale ha detto che secondo lui è giunto il momento di decidere se e in quale forma il Consiglio dei Ministri degli Esteri deve istituire un'organizzazione incaricata di delineare il programma congiunto europeo come suggerito da Marshall. La questione prima e fondamentale è di decidere quale dovrà essere questo programma.

«Per parte mia — ha dichiarato — sono assolutamente convinto che il programma deve comprendere entrambi i punti trattati da Marshall e cioè le esigenze dell'Europa e il ruolo dei vari Paesi europei nella ricostruzione del continente. Noi dobbiamo mirare ad unire i piani preparati dai singoli Paesi europei per risolvere i loro problemi, di modo che le esigenze delle singole Nazioni possano venire considerate nel loro insieme. Questo dimostrerà come le Nazioni europee possano nel miglior modo raggiungere il bene individuale e quello collettivo e quale assistenza supplementare sia necessaria dagli Stati Uniti. La delegazione sovietica suggerisce un metodo diverso di affrontare la questione: essa desidera esaminare soltanto le esigenze delle Nazioni europee e non studiare anche il ruolo che i Paesi europei devono svolgere essi stessi per promuovere la ricostruzione dell'Europa.

«Sembra evidente — ha proseguito Bevin — che se la questione venga affrontata nel modo suggerito dalla delegazione sovietica, l'assistenza necessaria per la ripresa della ricostruzione in Europa non verrà fornita dagli Stati Uniti. Le proposte Marshall hanno influito molto sull'immaginativa dell'Europa e i Ministri si sobbarcheranno gravi responsabilità nei confronti di ogni Nazione europea».

Il Ministro degli Esteri britannico ha concluso dicendo che esiste solo un modo di fronteggiare tale responsabilità: quello di redigere un programma così evidente come desiderato da Marshall, e di sperare che le tre delegazioni riescano ad accordarsi sull'istituzione di una procedura capace di tradurre in atto un programma comune. In questa speranza Bevin ha avanzato proposte in un documento separato che ha richiesto ai suoi colleghi di esaminare.

Regna però tra i delegati la convinzione che la conferenza sia ormai conclusa e che per il presente i tre Ministri degli Esteri non sieno riusciti a cogliere l'occasione di accordarsi su un progetto economico da realizzarsi sotto la guida comune dei britannici, francesi e russi.

Un altro bandito siciliano rinvenuto cadavere

PALERMO, 30 — Nella stessa località di Pitarre presso Camporeale, dove l'altro giorno è stato rinvenuto cadavere il noto bandito Francesco Passatempo, stamane è stata rinvenuta un'altra salma che si ritiene appartenere al bandito Mazzolo Federico, rimasto ucciso in seguito a scoppio di bombe a mano. Nei pressi sono stati pure trovati indumenti ed oggetti vari.

La funzione dell'Egitto in un giudizio dell'on. Sforza

ROMA, 30 — In un'intervista concessa al «Journal d'Egypte» il Ministro Sforza, convenuto che il risveglio dei popoli arabi è una realtà in atto e che essi hanno raggiunto un alto livello di progresso civile e politico, ha definito l'Egitto un anello di congiunzione tra l'Europa, l'America e il Medio Oriente. Sforza ha infine auspicato tra Roma ed il Cairo una reale cordialità di rapporti, i quali scaturiscono dall'apporto del lavoro italiano in terra egiziana.

Giornata di interrogazioni alla Costituente

I furti al Poligrafico dello Stato e il contrabbando jugoslavo

ROMA, 30 — Il fatto che la seduta alla Costituente fosse dedicata alle interrogazioni, che oggi fosse lunedì e che su Roma imperversasse una temperatura di trentasei gradi, tutto ha contribuito a rendere semivuota l'aula: infatti si notavano sessanta deputati; venticinque persone nelle tribune del pubblico e quattordici giornalisti in quelle della stampa. Anche l'on. Terracini era assente e presiedeva l'on. Targetti, vicepresidente della Assemblea.

Dalle 17 alle 19.30 sono state svolte undici interrogazioni fra le molte centinaia che devono essere trattate. Le prime due erano degli on. RODINO', democristiano, e AMENDOLA, comunista, e riguardavano entrambe gli incidenti a danno della democrazia cristiana avvenuti a Napoli il 22 giugno dopo il discorso dell'on. Togliatti e durante i quali era stato aggredito anche l'on. Riccio.

Il Sottosegretario agli Interni ha risposto poi all'on. RUSSO PEREZ, qualunquista, in merito alle aggressioni comuniste avvenute a Palermo contro il giornale «Il Mattino di Sicilia» e a Pistoia contro la sede dell'U. Q., dicendo che severe disposizioni per l'accertamento dei responsabili sono state date e che gli aggressori di Pistoia sono stati già denunziati all'autorità.

Il Sottosegretario per il Tesoro Petrilli risponde poi agli onorevoli PIEMONTE del P.S.L.I. e SCHIRATTI della D. C. smentendo la notizia data da un giornale svizzero, il «Journal de Genève», secondo cui alcuni clichés per la stampa dei biglietti da mille e un vagone di carta filigranata sarebbero caduti in mani estere ed affermando che la notizia è fantastica. L'on. SCHIRATTI non è soddisfatto e chiede da dove provenga allora tutto il denaro con cui certi speculatori oltre confine acquistano in Friuli materiale e viveri che vengono poi clandestinamente esportati, aggiungendo che non solo cereali e bestiame vanno in Jugoslavia ma anche macchine, utensili, autoveicoli e tutto quello che si può comperare anche pagando molto lautamente. Si chiede come è possibile spiegare questo stato di cose e, solleva l'ipotesi che possa trattarsi del numerario asportato dagli jugoslavi nei 40 giorni dalle banche di Trieste ma vorrebbe che su questo argomento il Governo fornisse precisazioni.

Il Sottosegretario Petrilli osserva allora che la sua risposta si è riferita ai biglietti attualmente in corso, i cui clichés non sono stati mai smarriti, e che questa è tutta la verità.

La Costituente affronterà domattina il dibattito sull'imposta straordinaria sul patrimonio. Nella seduta pomeridiana si riprenderà invece la discussione sul progetto di Costituzione.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

	27-6	30-6
Centrale	11200	11000
Assic. Gen.	24400	24000
Ras	8980	8900
Cantoni	46500	45500
Tosi	6000	5500
Catini	1955	1820
Bastogi	18500	17800
Gavardo	5700	5510
Fibre	3030	2900
Snia	19500	18600
Pacchetti	5970	5500
Finsider	1920	1795
Ilva	1170	1150
Siele	7200	7600
Ansaldo	950	850
Breda	1020	950
Isotta	960	840
Fiat	2630	2430
Reggiane	490	410
Silurificio	820	750
Franco Tosi	760	770
Sade	1475	1300
Cieli	2700	2500
Edison	4730	4500
Bresciana	2480	2280
Campania	1350	1200
Valdarno	4048	3850
Comacina	5510	5400
Vizzola	8800	8500
Meridelettrica	3430	3100
Terni	1650	1350
Teti B	5800	5100
Distill. It.	5000	4850
Eridania	17500	17800
Anic	1970	1895
Italgas	90.50	86
Rumianca	628	605
Burgo	4950	4800
Pirelli It.	4450	4260
Pirelli e C.	5000	5230
Ricostruzione	81.20	81.30

Una nuova corrente di realizzi è venuta a cadere su un mercato poco assorbente, determinando una sensibile flessione di tutta la quota azionaria, che termina sui livelli inferiori a quelli di venerdì scorso. Oltre ai valori più largamente trattati, risultano cedenti anche Ansaldo, Silurificio, Bresciana, Campania, Sip, Beni stabili e Burgo. Nei Fondi pubblici qualche miglioria. Diritti: Pacchetti 2300, Montecatini 535-500, Isotta 485-380, Vizzola 3300, Terni 420 - 320, Unes 370 - 330. Dopo borsa calmo con pochi affari. Gli altri titoli sulla base del listino.

BORSA DI TRIESTE

	27-6	30-6
Generali	24400	24000
Assicuratrice	9500	9500
Infortuni	25800	25100
R.A.S.	9250	8700
Ferr. Merid.	18500	18000
C.R.D.A.	940	930
Cem. Isonzo	125	135
Terni	1700	1500

MERCATO DELL'ORO

Qualche oscillazione nei c[...] sportazione. La sterlina è s[...] tata a 3230 (3195), il doll[...] (831.50) e lo svizzero a 21[...] Di liberi quasi invariati.

Sono state sventate le trame dei "maquis neri,,

Un complotto in Francia per rovesciare la repubblica

Il 6 luglio avrebbe dovuto iniziarsi la marcia su Parigi

PARIGI, 30 — La polizia francese, dopo indagini che si prolungavano da mesi, è riuscita a mettere le mani su quattro presunti capi di un complotto, diretto a rovesciare la Quarta Repubblica. Di ciò ne ha dato ufficiale notizia il Ministro degli Interni Depreux, il quale ha dichiarato che il movimento era stato organizzato in grande stile da elementi di estrema destra, ma ha recisamente negato che in esso vi siano implicati membri del partito di De Gaulle. Tra i quattro arrestati vi sono l'ispettore generale di polizia Quilludot, il conte De Vulpian, direttore del settimanale «France Vivante» e che prima della guerra aveva avuto relazioni con i «cagoulards», ed il commerciante di vini Jacquot.

La polizia ha posto inoltre le mani su un gran numero di piani rinvenuti nella casa di campagna di De Vulpian a Lamballe vicino a Rennes, centro dei nazionalisti bretoni. Secondo i dati scoperti, una rivoluzione armata avrebbe dovuto impadronirsi del Governo e stabilirvi una dittatura modellata sul regime di Vichy. Nel cosiddetto «piano blu» la sollevazione era fissata per il 6 luglio.

I rivoluzionari progettavano di marciare su Parigi con due divisioni di truppe rivoltose reclutate in Bretagna, mentre una seconda colonna avrebbe dovuto penetrare in Francia dalla zona della Germania occupata dai francesi. Nei piani era pure prevista la liberazione dei collaborazionisti detenuti e dei prigionieri di guerra tedeschi.

Il Ministro Depreux ha dichiarato che la sollevazione doveva assumere il carattere di una controrivoluzione anticomunista mediante la distribuzione di manifesti e documenti comunisti apocrifi.

Risulta che i cospiratori tenevano delle riunioni pure a Parigi nella casa della signora Irene De Waleffe sotto un grande ritratto di Mussolini. Ciò spiega la denominazione di «maquis neri» che i rivoltosi s'erano dati.

Il Ministro ha ancora aggiunto che il segnale della rivolta doveva essere l'assalto alla prigione di Vannes, dov'è rinchiuso l'ex capo dei «maquis» bretoni, Jacques Crete, condannato per omicidio dovuto a rivalità amorose.

Il giornale della sera, l'«Intransigeant», scrive che il generale De Gaulle avrebbe dovuto venire assassinato ad epoca non determinata in luglio mediante un attentato che si sarebbe fatto passare per un'azione dei comunisti.

Una raffica di mitra durante una festa danzante

VENEZIA, 30 — In località San Giusto nei pressi di Portogruaro, mentre si stava svolgendo una festa danzante a carattere popolare, è stata sparata una raffica di mitra da una siepe posta a pochi metri dalla piattaforma delle danze. Alcuni proiettili hanno colpito alla testa il giovane Sergio Moro, di 22 anni, che è stato trasportato di urgenza all'ospedale in condizioni molto allarmanti.

Sul luogo della festa sono stati rinvenuti dei biglietti manoscritti che vogliono giustificare l'attentato con questa affermazione: «Raffica cruenta ha voluto punire coloro che si divertono mentre il popolo soffre: i gagà, i fascisti ecc.».

Macabra notte a Sing Sing

Nella famosa prigione di Sing Sing, la notte del 10 luglio prossimo quattro condannati finiranno sulla sedia elettrica, tutti per reato di omicidio. La paga degli addetti alle esecuzioni per quella notte raggiungerà i 600 dollari.

UNA BALENIERA COLOSSO

L'Argentina ha commesso ad un cantiere inglese la costruzione della più grande nave baleniera esistente; essa dislocherà 32 mila tonnellate di stazza. La nave, che porterà il nome di «Juan Peron» in onore dell'attuale Presidente, sarà adibita alla pesca negli oceani meridionali ed avrà un equipaggio di 400 uomini.

SCHELETRO PREISTORICO

Un gruppo di scienzati americani, fra cui tre gesuiti, si recheranno prossimamente nei pressi di Beyrut (Siria) per rilevare uno scheletro scoperto nel 1939. Esso appartiene ad un bambino di circa 7 anni e secondo un primo affrettato esame risale a 6-7 mila anni fa, costituendo così uno degli esempi più antichi di scheletri umani trovati nel Medio Oriente.

INTERVISTA CON L'ON. FAUSTO PECORARI

Opportunità dell'autonomia concessa alla Venezia Giulia

Provvidenze disposte a favore degli esuli giuliani

Intervistato da un nostro redattore, il vicepresidente dell'Assemblea Costituente, on. Fausto Pecorari, ha illustrato i precedenti dell'emendamento da lui stesso proposto ed approvato venerdì scorso, circa l'estensione di particolari condizioni d'autonomia al Friuli ed alla Venezia Giulia.

«Già da lungo tempo — ha dichiarato l'on. Pecorari — avevo espresso il desiderio di aggiungere alle altre regioni, cui era stato assicurato uno statuto speciale (Valle d'Aosta, Alto Adige, Trentino, Sicilia e Sardegna) anche la Venezia Giulia e Zara, mosso principalmente dalla considerazione che queste terre, ancora giuridicamente italiane, sarebbero rimaste almeno in parte alla Patria. In tal modo anche in vista d'una eventuale revisione del Trattato, intendevo compiere una affermazione di principio, obbedendo al tempo stesso ad un'esigenza d'ordine pratico; era opportuno infatti che la nuova Costituzione prevedesse esplicitamente l'autonomia della nostra regione, per evitare successivi emendamenti della carta fondamentale. Recentemente la mia tesi era stata appoggiata da una lettera di don Sturzo, che rimproverava al conte Sforza le troppo premature rinunce, pubblicate in un libro bianco. Purtroppo per il precipitare degli eventi e le lungaggini dei lavori, il mio emendamento fu portato in discussione proprio nel periodo della ratifica del Trattato; tuttavia non lo ritirai, convinto ch'esso potesse giovare ai fratelli di Zara. L'on. Tessitori propose però la soppressione del richiamo alla città dalmatica, per tema che alcuni settori dell'Assemblea, per non approvare la menzione a Zara, finissero per bocciare integralmente l'emendamento. I comunisti si dichiararono disposti a votare per l'emendamento Tessitori, appunto in contrasto alla mia tesi. Fui costretto allora a rinunciare al mio proposito, non senza aver energicamente riaffermato la necessità di una equa revisione del Trattato di pace.

«Un secondo contrasto, di più lieve entità — ha concluso l'on. Pecorari — nacque dall'intervento di alcuni delegati veneti, che si dichiararono propensi a sancire l'autonomia per la Venezia Giulia, ma non per il Friuli. Ciononostante l'emendamento, come è noto, venne approvato a maggioranza».

Invitato a pronunciarsi sulle provvidenze predisposte nella Repubblica italiana per gli esuli giuliani, il vicepresidente della Costituente ha esposto gli scopi e l'attività del Comitato Rifugiati, sorto recentemente per iniziativa dell'«Aiuto Cristiano», vasta organizzazione assistenziale, il cui presidente onorario è De Gasperi, presidente effettivo l'on. Orlando e segretario generale lo stesso on. Pecorari. Il Comitato Rifugiati, il cui statuto è stato approvato nell'assemblea di venerdì scorso, ha già raccolto la somma di 70 milioni di lire e ben 60.000 indumenti, tra nuovi ed usati, che sono attualmente in corso di distribuzione. Lo scopo precipuo dell'associazione, che è quello di provvedere possibilmente alla sistemazione definitiva degli esuli, è stato in parte raggiunto con la concessione, dopo lunghe insistenze, del villaggio operaio dell'«E 42» in attesa di [...]

NEL PROSSIMO INVERNO avremo più energia elettrica

Una dichiarazione dell'on. Tupini

ROMA, 30 — Presso il Ministero dei Lavori Pubblici è stato creato un comitato, presieduto dallo stesso Ministro on. Tupini, con il compito di coordinare i lavori in corso o in via di esecuzione. Mediante l'azione di questo comitato, il Ministro si propone di accelerare al massimo tutti i lavori di pubblica utilità, che vanno dalla costruzione di case d'abitazione, studiate in quattro tipi (rurale, popolare, economico e civile), alla costruzione di ponti, strade, impianti idroelettrici, ferrovie, ecc.

Una buona notizia il Ministro ha poi dato nei rapporti della produzione di energia elettrica in Italia; con la fine dell'anno corrente, cioè egli ritiene che verranno pressochè ultimate le ricostruzioni degli impianti distrutti e, tenuto conto di nuovi impianti che nel frattempo entreranno in funzione, la produzione di energia elettrica entro il primo mese del 1948 risulterà pari a quella del 1941, salvo che non si verifichi l'eccezionale siccità degli anni scorsi il che — secondo le previsioni — non sembra probabile. Ha aggiunto tuttavia che, siccome le richieste di consumo rispetto all'anteguerra sono aumentate del 20-25 per cento, si deve prevedere per l'inverno prossimo ancora una deficienza di energia, in ogni caso però assai minore di quella dell'in[verno in] corso.

Sono poi in corso di attuazione alcuni provvedimenti intesi a regolare fin d'ora il consumo e a rendere possibile una più razionale distribuzione di energia tra le varie regioni, in modo da attenuare i prevedibili inconvenienti della stagione invernale. Ha poi detto che sono allo studio o in parte già iniziati degli accordi preliminari con la Svizzera, l'Austria e la Francia circa la possibilità di scambi internazionali di energia per comune utilità e circa l'eventuale costruzione in forze associate di nuovi impianti capaci di aumentare la disponibilità complessiva di energia elettrica.

Le richieste degli statali presentate al Governo

ROMA, 30 — Una delegazione degli statali ha presentato ai membri del Governo un memoriale in cui sono dettagliatamente specificate tutte le loro più urgenti rivendicazioni. E' stato pure richiesto un acconto sui futuri miglioramenti.

De Gasperi ha dato ampie assicurazioni che sarà fatto tutto il possibile per l'accoglimento delle richieste avanzate. E' stata invece respinta una domanda della C.G.I.L. tendente a far differire l'aumento del prezzo del pane, perchè determinato da imprescindibili esigenze di bilancio.

CRONACA DELLA CITTA'

La situazione delle Cooperative

Una visita agli impianti ricostruiti - Dannose posizioni agonistiche - A giorni la causa giudiziaria

Aderendo all'invito della Direzione, il Commissario di Zona col. Gardner, il dott. Palutan ed altre autorità, accompagnati da un folto gruppo di soci fondatori e di giornalisti, hanno visitato nella mattinata di domenica i ricostruiti edifici ed impianti della sede centrale delle Cooperative Operaie. I componenti superstiti del Comitato di sorveglianza, il dott. Giovanni Timeus (che, come si ricorderà, fu espulso dal partito della Democrazia Cristiana, per essersi rifiutato di presentare le proprie dimissioni dall'Ente, rese necessarie dalla manovra politica perseguita dagli esponenti della corrente slavo-comunista) ed il signor Ferjancic hanno rievocato la storia della grande istituzione cooperativistica, fondata nel 1903, mettendone in risalto l'imponente sviluppo — espresso oggi dal numero degli spacci: 166 in totale, di cui ben 66 nel solo Comune di Trieste — e soffermandosi sull'illustrazione dei complessi lavori di ricostruzione, effettuati negli ultimi due anni.

Il col. Gardner ha manifestato frettolosamente la propria ammirazione per l'attrezzatura tecnica dell'Ente ed ha dichiarato di non voler toccare il tasto politico. La situazione quanto mai tesa, che minaccia di incrinare il funzionamento delle Cooperative, si percepiva però distintamente nella cura osservata per sorvolare certi argomenti spinosi; e molto opportunamente, pertanto, il socio anziano Silvio Spazzal, riferendosi alle dannose posizioni agonistiche che travagliano la vita dell'Ente cittadino, ha messo il dito sulla piaga, per auspicare la creazione di un Comitato di onesti cooperatori, appartenenti alle due correnti in lotta. Ai brevi discorsi è seguita una minuziosa visita agli edifici, sui quali sventolavano la bandiera rossa, il vessillo di Trieste e la variopinta bandiera della Cooperazione. Particolarmente ammirati il panificio, con l'enorme forno, la fresca ed attrezzatissima cantina ed il modesto ma completo pastificio.

Si apprende che l'8 luglio avrà luogo presso il Tribunale la prima udienza della causa tra cooperatori che protestano e le Cooperative Operaie. Intanto il Comitato coordinatore sta sgretolando le basi del castello di argomentazioni invocate per dimostrare la legalità dei comizi.

aperto oggi e domani ultimo giorno, dalle 8 alle 19 ininterrottamente.

I rastrellatori commemorano i loro Caduti del dovere

Nella ricorrenza del secondo anniversario della costituzione del Corpo dei rastrellatori, stamane, alle ore 9, verrà officiata una messa solenne nella chiesa di Sant'Antonio nuovo. Nel cimitero di Sant'Anna e sul cippo del Lisert verranno poste corone d'alloro in memoria dei rastrellatori caduti nell'adempimento del loro dovere.

Comitiva milanese a Trieste

Ad iniziativa della Sezione di Milano dell'Opera Amici di Trieste Cristiana, è stata organizzata la visita di un gruppo dei soci milanesi dell'Opera a Trieste, Gorizia e Redipuglia. Visitata Gorizia e il Cimitero Ossario di Redipuglia, i graditi ospiti sono giunti nella nostra città domenica sera cordialmente accolti dai dirigenti della locale Sezione dell'Opera. Nelle sale di Palazzo Vivante è stato loro offerto un trattenimento, durante il quale sono stati scambiati indirizzi di saluto. Per gli Amici di Trieste ha preso la parola il prof. Edoardo Marzari, cui hanno risposto per i milanesi il dott. Livio Labor e il rev.do Magni. Ieri, dopo aver assistito alla Messa a San Giusto, e dopo aver deposta una corona al monumento dei caduti, i pellegrini sono stati ricevuti da mons. Vescovo; quindi sono ripartiti per Milano.

Conferenza stampa Carnes

L'Ufficiale Superiore per gli Affari Civili della Venezia Giulia del G.M.A. Col. James J. Carnes terrà alle ore 17 dell'8 luglio 1947 la sua prima conferenza stampa.

Domenica a San Giusto

Migliaia di cresimandi dall'Istria e dal Carso

Affettuose dimostrazioni al Vescovo

Migliaia di cresimandi, provenienti in gran maggioranza dall'interno dell'Istria e del Carso, sono affluiti domenica mattina a S. Giusto, accompagnati dai genitori e dai padrini. L'arrivo del Vescovo ha suscitato ancora una volta commosse manifestazioni di affetto e di devozione, che riconfermano gli eletti sentimenti delle popolazioni, cui una minoranza faziosa e violenta ha vanamente cercato di attribuire la responsabilità del vergognoso incidente di Capodistria e delle altre preordinate dimostrazioni d'intolleranza e di fanatismo antireligioso. La Cattedrale era così gremita fin nelle navate laterali che mons. Santin ha durato fatica ad aprirsi un varco per impartire la Cresima e si è visto ad un certo momento costretto ad uscire sul piazzale, per continuare all'aperto l'amministrazione del Sacramento. Il rito si è protratto fino a pomeriggio inoltrato e si è concluso in Curia, dove erano convenuti coloro che non avevano potuto ricevere il sacro crisma sull'affollatissimo piazzale.

Rimpatrio di deportati

Sono giunti domenica notte a Trieste, provenienti da Lubiana, i seguenti deportati civili: Angelo Morcelli, Varenzo Donato, Lino Messone e Guerrino Fabri. I reduci sono partiti lunedì mattina per le rispettive città d'origine.

Una cerimonia al Castello di Duino

Il generale Sir John Harding, Comandante in Capo delle Forze del Mediterraneo centrale, decorerà il generale Bryant E. Moore, comandante dell'88.a Divisione americana, ed il colonnello Charles Coulsen, facente funzioni di vice capo di Stato Maggiore, con il «Distinguished Service Order» loro conferito da Sua Maestà il Re di Granbretagna. La cerimonia della decorazione avrà luogo mercoledì 2 luglio alle ore 11.15 nel piazzale del Castello di Duino.

Tribunale penale

Criminoso episodio a San Dorligo

Il 5 luglio del 1945, il possidente terriero Giovanni Samez si era recato a San Dorligo della Valle per visitare le sue campagne. Uno dei capoccia del paese era allora Giovanni Zerial, il quale, saputo dell'arrivo del Samez, lo accusava di essere stato spia dei tedeschi e dava ordine a due suoi gregari, certi Drago Slavec e Celeste Ferluga, di arrestarlo. I due si erano recati dal Samez per eseguire l'ordine, ma questi, mangiata la foglia, si era dato alla fuga. Ne era seguita una sparatoria (undici colpi di pistola quasi a bruciapelo) ma il Samez aveva la fortuna di rimanere illeso e se la svignava. La Procura Generale, che era stata incaricata dell'istruttoria aveva ritenuto che nel fatto non vi fossero gli estremi del tentato omicidio, ma si dovesse parlare soltanto di tentate lesioni volontarie e aveva trasmesso gli atti al Tribunale penale. Ieri mattina però, dopo l'assunzione delle prove testimoniali, il Tribunale ha creduto opportuno mutare nuovamente la rubrica in quella di tentato omicidio e, dichiarando la propria incompetenza, ha nuovamente rinviato gli atti alla Procura Generale. Degli imputati, il Ferluga e lo Zerial sono latitanti (sembra che ora prestino servizio militare in Jugoslavia), mentre lo Slavec è in stato di arresto.

I clandestini del tabacco

Gli agenti di via Caprin, guidati dall'ispettore Lugnani, hanno sequestrato una macchina per trinciare il tabacco nell'appartamento di certo Marcello Cosiz, abitante in via Segantini 4, il quale fabbricava sigarette in società con certo Ferdinando Nadaia, abitante in via Molin a Vento 37, e nella cui casa sono stati sequestrati 12 chilogrammi di tabacco in foglie. Entrambi sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria. Lo stesso provvedimento è stato preso anche nei confronti di Francesco Martucci, abitante in via Giuliani 33, e Ruggero Balacco, abitante in Androna Sotterranea 1, i quali sono stati trovati in possesso di sigarette estere, che smerciavano clandestinamente.

Composto lo sciopero dei barbieri e aumentate le tariffe

L'assemblea delle lavoratrici e lavoratori parrucchieri e barbieri, che ha avuto luogo domenica mattina, si è conclusa, dopo lunghe e vivaci discussioni, con l'approvazione di un ordine del giorno, in cui i lavoratori barbieri, rilevata l'incompletezza dell'accordo stipulato all'Ufficio del Lavoro, ne rimandano la ratifica al suo perfezionamento. Pertanto lo sciopero, che avrebbe dovuto aver inizio nella giornata di ieri, è stato sospeso ed i rappresentanti della categoria hanno ricevuto il mandato di portare a termine l'accordo definitivo entro giovedì 3 luglio. Con un secondo ordine del giorno, le lavoratrici ed i lavoratori parrucchieri, data la comunanza degli interessi, hanno espresso la propria solidarietà ai barbieri.

L'Associazione degli artigiani comunica che, a partire dal 1.o luglio c. a. saranno applicate le seguenti tariffe per le prestazioni di barbiere:

Taglio capelli: I cat. 100, II cat. 90, III cat. 80; barba: 40, 35, 30; barba e capelli: 135, 120, 105; barba a forbici: 70, 60, 50; lavatura: 45, 40, 40; massaggio: 100, 80, 60; salvietta calda: 20, 15, 12; manicure: 80, 60, 60; brillantina, alcole colonia, creme: supplemento: 10, 10, 10. Si invitano i barbieri a modificare in tale senso le tariffe esposte.

I generi soggetti al controllo sui prezzi

L'Ufficio Informazioni comunica: La Commissione per il controllo dei prezzi è stata autorizzata a fissare il prezzo massimo di vendita all'ingrosso ed al dettaglio per generi di abbigliamento ed articoli di arredamento in base all'Ordine Generale n. 104 (26 A) di recente approvato. Ecco l'elenco degli articoli compresi nella lista per il controllo dei prezzi: tessuti di cotone, di lana, di seta o misti, calze da uomo e da donna; articoli di maglieria, biancheria da uomo e da donna; cappelli e berretti da donna, da uomo e per bambini; cucirini, articoli da ricamo, nastri, guanti; valigie, ombrelli, tele cerate ed indumenti di gomma; vestiario per bambini, articoli vari per bambini e neonati; pellicce confezionate e da confezionare; merletti, veli e ricami; tappeti e tessuti per mobilio e tappezzeria; giocattoli e profumi ed articoli affini di vestiario e di arredamento.

ANNONARIA

Versamento buoni di prelevamento. Entro domani, tutti i dettaglianti distributori (commestibilisti, panificatori e rivendita pane) versino all'Ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento dello zucchero pontificio (buoni n. VII e VIII), dell'olio di semi (buono n. VII olio), della pasta bianca G.M.A. (buono n. XIII pasta), della pasta bianca G.M.A. (categ. lavoratori pesanti - buoni giugno) e del riso comune (buono n. X pasta). All'atto del versamento dei buoni stessi dovranno essere pure restituiti all'Ufficio suddetto i registri della clientela relativi al quadrimestre marzo-giugno. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo

Da ieri di ronda le prime poliziotte

Ieri la nuova polizia femminile è entrata in funzione. Per ora sono due le sedi di questo originale reparto: l'ex-commissariato di via XXX Ottobre e il comando di via della Muda Vecchia. In via XXX Ottobre è di stanza la squadra del buon costume, che opera sotto la sorveglianza del magg. Carragher, Dirigente è l'ispettore della Cid, Terribile; il lavoro di coordinamento è svolto dal maresciallo Sardiello. Il reparto femminile è formato da dodici serie, intelligenti e belle ragazze, comandate da una sergente in terza: la signorina Odetta Surk; in qualità di vicecomandante è la signorina Ghidini.

La Sezione di via Muda Vecchia comprende 13 poliziotte, di cui alcune in uniforme. Quattro giovani P. F. sono addette, per ora, al servizio carceri. Ieri, poi, il pubblico ha potuto vedere, in servizio stradale, due P. F. accompagnate da un P. C.: gonna blu-nera, una camicetta azzurra-chiara, un berretto bianco con visiera appollaiato su capelli sapientemente arrotolati.

Per domicilio basta una gabbia di canarino?

La sarta Emma Weis dispone di un appartamentino, camera, cameretta e cucina, senza corridoio, in una modesta casa di via della Tesa che venne sinistrata da un bombardamento. Riattata l'abitazione, la Weis cedette il camerino ad un nipote che doveva sposare e non aveva casa, e nell'altra stanza continuò a vivere lei, con la sua macchina da cucire, i ferri da stiro, il suo piccolo laboratorio da sarta. Ma per la penuria di abitazioni, anche quell'angolino fa gola ed è oggetto di dispute con l'Ufficio alloggi, che per due volte tentò di espugnarlo. Il giudice diede ragione alla sarta, chè, diavolo, quei pochi metri quadrati di spazio non sono un'arena per tre persone. L'altro giorno la Weis ebbe bisogno di allontanarsi da Trieste per lavoro presso qualche cliente; chiese ed ottenne il prescritto documento di assenza temporanea, compreso il benestare dell'Ufficio alloggi. Senonchè prima ancora della sua partenza, ecco comparire in casa un addetto di quel tale Ufficio, munito di metro avvolgibile; venne a misurare, con l'aria di dire che due camere erano troppe per tre persone di sesso diverso. Evidentemente, si esagera.

ECHI

Mr. HARARI A TRIESTE

Sarà oggi a Trieste, per una breve visita, Mr. Albert Harari, che già fu capo Ufficio Stampa dell'AIS dal 1945 al 1947. A lui giunga il nostro cordiale saluto

IL SETTIMO FIGLIO DELL'ON. PECORARI

E' nato il settimo figlio del vicepresidente della Costituente, on. Fausto Pecorari. All'eminente concittadino, alla sua signora ed al piccolo Mario, le nostre migliori felicitazioni.

Chi ha smarrito denaro? Il quindicenne Alberto De Vertis ha rinvenuto alcuni giorni fa una somma di denaro nei pressi della Chiesa di Sant'Antonio Nuovo. La somma è depositata presso gli uffici parrocchiali a disposizione del legittimo proprietario.

La stagione lirica al Castello

Le opere, gli artisti, i direttori Inizio con "Aida" sabato 5 luglio

L'annunziata stagione lirica al Castello si presenta quest'anno con singolare nobiltà nella scelta degli esecutori. Prima di tutto sono stati invitati alla direzione orchestrale tre direttori di spiccato rilievo e di severe esigenze: Antonino Votto, Francesco Molinari Pradelli e Nino Sanzogno già molto apprezzati come esecutori sinfonici. Il ritorno di Antonino Votto sarà naturalmente accolto con particolare compiacimento. Le opere sono del comune repertorio, vale a dire rappresentano nell'indole musicale e nel carattere specifico spettacolare, quanto di più rispondente si possa trovare all'ambiente e ai bisogni delle rappresentazioni all'aperto e al gusto di un vastissimo pubblico. Non si è trascurato tuttavia di includere anche spartiti musicalmente raffinati come il balletto «Scheherazade» di Rimsky-Korsakoff e il «Faust» di Gounod.

Accanto a questi capolavori musicali, avremo una ripresa di «Aida» che viene eseguita all'aperto per la prima volta, una realizzazione di «Turandot», una di «Tosca», nonchè un allestimento di «Traviata» e uno di «Pagliacci». Opere impegnative specialmente per la parte vocale oltre che per quella scenica, donde la scelta di interpreti riconosciuti per capacità anche se nuovi al nostro pubblico. Tra le cantanti troviamo Onelia Fineschi, nome molto quotato anche all'estero, Elena Nicolai artista di solida rinomanza, Lola Pedretti, Franca Sacchi ed Emma Tegani, che hanno cantato con grande successo in teatri inglesi, spagnoli, portoghesi, americani, nonchè alla Scala di Milano, a Roma ecc.; ed Elena Rizzeri artista di rilievo e Lucia Turcano oltre alla nostra Vitri. Tra i cantanti c'è il tenore Beval, il tenore Momo, il Prandelli, il Tasso già da molto conosciuti e stimati per eccellenza di mezzi e di scena. Anche i baritoni sono di classe: Ettore Nava, Ugo Savarese e il basso Stefanoni. Non mancano altri cantanti di pregio: il Piccioli, il Nessi, il Lozzi, il Maionica, il Serpo, il Tommasini, il Torres, lo Spataro.

L'inizio della stagione si avrà sabato 5 luglio con l'opera «Aida», direttore Votto, interpreti Lucia Turcano, Elena Nicolai, Giuseppe Momo, Ettore Nava, Marco Stefanoni, il Lozzi e il Maionica. Prima ballerina Ria Legnani, regista il Messina.

La vendita dei biglietti si è iniziata alla Biglietteria di Piazza Verdi, ove è consentito di prelevare biglietti per tutte le prime rappresentazioni. E' assicurato il servizio delle autocorriere in partenza da piazza Goldoni. Per il termine degli spettacoli sarà disposto un servizio tranviario in partenza da piazza Goldoni per tutte le linee.

Gli spettacoli al Circo Togni

Un pubblico veramente eccezionale ha assistito alla prima rappresentazione del Circo Togni, presentatosi anche quest'anno con un ricco programma di attrazioni. Lo spettacolo, gaiamente inframmezzato da una squadra di comicissimi clowns è improntato a criteri moderni, fra cui sono da ricordare le esibizioni coreografiche di un affiatato corpo di ballo, le prestazioni canore di una graziosa signorina ed un commento satirico radiodiffuso. Non mancano i leoni, gli acrobati e i soliti cavalli che sanno far di conto e che mandano in visibilio il pubblico. Il programma si conclude con una serie di esercizi al trapezio di sicuro effetto, compiuti dai migliori acrobati della compagnia. Il Circo in questi giorni è stato allietato dalla nascita di due vispi leoncini. La puerpera ed i neonati godono ottima salute. Vivissimi auguri.

I funerali di Salvatore Farina

Una folla commossa ha reso ieri mattina l'estremo omaggio a Salvatore Farina, il guardiano del garage Solf, ucciso proditoriamente martedì notte da Daniele Laurini. Al seguito del feretro si notavano i fratelli e altri parenti dell'estinto, nonchè numerosi amici ed estimatori. La madre, che alla tragica notizia è stata colta da un forte collasso cardiaco, non ha potuto intervenire alla mesta cerimonia. Il corteo, dopo aver percorso piazza dell'Ospedale, via Slataper, via Carducci, si è sciolto in Largo Barriera, e il feretro, avvolto nel tricolore, è stato avviato nel cimitero di Sant'Anna, ove è stato temporaneamente tumulato.

Incendio alla fabbrica Panfili

Un violento incendio si è manifestato ieri mattina, alle 6.30, nella Fabbrica Panfili di San Sabba, provocato dall'autocombustione dei gas esalati dal bitume. L'operaio Francesco Germani, di 34 anni, abitante in via San Marco 37, nel tentativo di portare in salvo alcuni attrezzi, si è prodotto gravi ustioni alle mani. L'incendio è stato isolato e domato dai vigili del fuoco, prontamente accorsi sul posto, comandati dal maggiore de Valentinis. Oltre un milione di danni.

LO SPORT

Nazionale B - V. G. di pugilato fissato per il 20 luglio a Trieste

La Federazione ungherese ha fissato le seguenti nuove date per gli incontri della squadra nazionale B italiana di pugilato in Ungheria: 13 luglio a Budapest, 15 luglio a Kispest, 17 luglio a Miskolc. La Federazione pugilistica italiana ha disposto che l'incontro della nazionale B con la rappresentativa giuliana abbia luogo a Trieste il giorna 20 luglio.

Le quote del Totocalcio

Novantottomila lire ai vincitori

MILANO, 30 — La somma a disposizione dei concorrenti al concorso pronostici della Sisal sulle partite di calcio è risultata questa settimana di lire 53.106.043; ai 270 concorrenti che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 98.344 ciascuno; ai 5098 concorrenti che hanno totalizzato 11 punti spettano lire 5208 ciascuno.

ORE DELLA CITTA'

★ Il sovraintendente scolastico comunica che gli aspiranti alla nomina a maestro provvisorio e supplente nelle scuole della Repubblica devono presentare entro il 10 luglio domanda ai Provveditori agli studi tramite la Sovraintendenza scolastica. Informazioni presso gli Ispettorati scolastici.

★ Al Circolo «Felluga» la prossima lezione sull'«Igiene dello sport» avrà luogo domani alle 20.30.

★ L'Enal ha messo a disposizione dell'A.S.I. un numero limitato di tessere al prezzo di lire 95 anzichè 150. Le tessere si possono ritirare in sede dalle 18.30 alle 20.

★ GITE e campeggi — domenica si inizia il soggiorno estivo organizzato dall'Enal a Sappada. Prenotazioni per il primo turno entro giovedì, in via Mazzini 32 — Sabato e domenica: gita dell'A.S. Montasio nella Val Cellina; gita del GARS del CAI al rifugio Padova e dell'Alpina delle Giulie sul Mangart; gita della Ginnastica a Nevea con salita sul Jof Fuart — Il C.A.I., S.A.G., invita gli iscritti al soggiorno a Collina a confermare la loro adesione entro venerdì: disponibili alcuni posti per i primi due turni a Corvara.

★ Orario del p.fo per Muggia dei giorni feriali: Da Muggia per Trieste: 7, 8.30, 11.50*), 12.15**), 12.50**), 13.50, 17.40, 19. Da Trieste per Muggia: ore 7.45, 10, 12.40*), 12.50**), 14.30, 18.20, 19.40, 20.30**). Da Muggia per lo Scalo Legnami: ore 6, 11.15**), 15.30*), 16.50. Da Scalo Legnami per Muggia: ore 6.30, 11.50**), 16.10*), 17.10, *) escluso il sabato. **) solo il sabato.

★ Giovedì il prof. Fabio Cusin terrà al Centro di cultura politica (via Rossini 4) una conversazione su «Antonio Gramsci e la cultura italiana».

CALENDARIETTO

... temperatura: 33.5, 21.8. Pres. 760.3 in aumento Oggi: Marti... sole sorge alle 5.12, tramonta ... La luna sorge alle 18.41, ... alle 2.30.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Le cinque schiave» con Bette Davis e Humphrey.
SUPERCINEMA. 16: «Amanti in fuga», ultimo giorno.
FENICE. 16.30: Gianni e Pinotto in «Avventura in montagna». Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour in «Avventura a Zanzibar». Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Paradiso proibito», grandioso con Bette Davis, C. Boyer.
ALABARDA. 16: «Il lupo dei mari» con Edward G. Robinson, Ida Lupino.
IMPERO. 16: «Viaggio senza speranza», prima visione con Jean Marais, nonchè Incom 63.
VIALE. 16: «Il terrore di Frankenstein», il film del brivido con Lon Chaney.
MASSIMO. 16: «Lo sparviero del mare», colosso con Errol Flynn.
GARIBALDI. 16 e 18.45; all'Estivo 21.30: «Casablanca» con Ingrid Bergman e H. Bogart. Capolavoro Warner.
NUOVO CINE. 16: «Il vendicatore del Texas» con Buster Crabbe e Fuzzi.
CINEMA DEL MARE. Chiusura estiva.
ARMONIA. 16: «Non ti posso dimenticare» la più grande interpretazione di Fred Astaire e Joan Leslie.
IDEALE. 16.30: «La casa della morte», Jean Parker, dramma passionale.
ODEON. 15.30: «Nebbie», Alexis Smith nell'ultima superproduzione Warner.
SAVONA. 16: «Il testimone» con Maureen Melrose e Roldano Lupi.
MARCONI. 16; all'aperto 21.15: «Ho sognato un angelo», I. Dunne, C. Grant, forte, passionale. Topolino.
RADIO. 16: «Quartetto pazzo» con Anna Magnani, Gino Cervi e Paolo Stoppa.
CENTRALE. 15: «Robin Hood della prateria» con B. Crabbe e Fuzzi.
VITTORIA. 16, all'aperto 21.30: «Ombre sul mare» con Edward Robinson.
ADUA. 15.30: «Allarme a Gibilterra» con Viviane Romance. Segue: Cine-sports. Domani in prima visione: «Una donna ha tradito!».
VENEZIA. 15.30: «Fuoco al mulino» con Blanche Maffy. e Topolino.
CARDUCCI. 15.30: «Lotta di spie» e due comiche Charlot e Shirley Temple.
BELVEDERE. 16.30: «Sulle orme di Tarzan» avvent. Segue Incom e comica.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Luna nuova» con Jeannette Mac Donald, Eddy Nelson.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). Dalle 20.30 trattenimento di danza.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5 e 11). Ore 21 grande spettacolo. Prenotazioni telefono 8547.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Gentili. 17: Tè danzante. 18.30: Musica da camera. 19: Lezione d'inglese. 19.45: Canzoni. 20: 20.15: Musica per voi. 21: «Otello», dramma lirico in 4 atti di Verdi.

TRIESTE II

Ore 11.30: Dischi. 12.45: Notiziario. 13: Musica leggera. 17.30: Musica da ballo. 18.45: Musiche di Brahms. 19.45: Notiziario. 20: Quintetto campagnolo. 20.15: Musica per il popolo. 21: «Otello», di Verdi.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Dischi. 13.15: Orchestra all'italiana. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17.30: Parata di successi. 20.28: «La sua luce», un atto di L. Fiorini. 21: «Otello» di Verdi.

STATO CIVILE

dei giorni 29 e 30 giugno 1947

Nati 10, morti 11, nati morti 1, matrimoni 7.

MATRIMONI TRASCRITTI: Wren Bernard, impiegato e Benedetti Carla, impiegata; De Marzo Pasquale, barbiere e Faster Margery, casalinga; Stefani Cvetko, geometra e Tortul Irene, casalinga; Sugan Mario, elettricista e Novach Liliana, parrucchiera; Lenardon Vladimiro, magazziniere e Meula Vittorina, sarta; Langan Anthony, meccanico e Zorzit Elda, casalinga; Bertuzzi Rodolfo, pasticciere e Delak Maria Anna, casalinga.

MORTI: Bratovich Sonia, a. 1; Vattovaz Vlada, a. 2; Marzar Giuseppe, a. 71; Contini Antonio, a. 39; Tommasini in Tommasini Margherita, a. 40; Brusatol Primo, a. 23; Martingano Albano, a. 25; Diosinio Giovanni, a. 89; Dominco Romano, a. 72; Zuliani Francesco, a. 76; Bortolotti Furio, minuti 5.

GALLERIE D'ARTE

MICHELAZZI (S. Nicolò 11). Mostra del pittore Pietro Melecchi.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.
SAN GIUSTO. Mostra della pittrice Cecilia Lieman.

Concorso Motta Sport 1947

Le figurine valevoli per la 26.a estrazione del concorso (gare del 29 giugno) sono:

AUTOMOBILISMO: Leonardi, Cortese Franco, Jolly automobilismo;
MOTOCICLISMO: Ambrosini, Martelli, Tenni, Ruggeri Luigi;
GALOPPO: Alcione, Jolly galoppo, Etrusco.
CALCIO: Genoa, Verona.

Per partecipare alla estrazione settimanale e a quella finale, spedire tre figurine diverse tra quelle indicate, entro mercoledì 2 luglio a **MOTTA SPORT, viale Corsica 21, Milano.**

Cambio orario aerei Milano e Roma-Napoli

A partire dal 2 luglio gli aerei diretti a Milano e Roma-Napoli partiranno dall'aeroporto di Merna anzichè da Campoformido, con notevole vantaggio per il pubblico data la vicinanza di questo aeroporto alla nostra città.

Le partenze avranno luogo ogni mattina alle ore 7.

Prenotazioni all'U.T.A.T., via Imbriani 11, tel. 94-155 ed alla Biglietteria Centrale Galleria Protti N. 2, tel. 85-47.

Una esposizione da visitare

è quella aperta domenica nelle belle sale della Galleria d'Arte al Corso. Oltre agli oggetti pratici ed utili, fra i quali hanno riscosso particolare ammirazione dei superbi servizi di piatti, cristalleria e argenteria, una menzione del tutto speciale meritano alcuni verissimi esemplari di tappeti persiani, fra i quali primeggiano un Hispahan pigmato, dei Bohaza, Kescian e Saruk. Gli intenditori sono avvisati. L'Asta avrà luogo giovedì alle ore 21, in unica tornata e l'esposizione resta aperta ancora oggi e domani col seguente orario: 10-12, 17-19.30, 21-23.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. Tip. ... Triestino

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ANELLO con brillanti e perla vend. a privato, miglior offerente, causa impegni. Telefonare 26813. 52967 M
RADIO fono bar lussuosissimo vend. occas. Salita Gretta 9. 53019 M
SALONE Peroutka cerca bravissima manicure e apprendista parrucchiera massimo 16-enne. 52998 D

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 4

CUOCA capacissima prestaservizi raccomandata offro. Battisti 9, Radetti, telefono 65-27. 002 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA, ragazze friulane, slovene ed istriane, cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 6

CONTABILE praticissima amministrazione, assicurazioni sociali, libri paga, corrispondente indipendente, conoscenza lingue, stenografia, impiegherebbesi seria ditta. Cass. 26832 C, UPI.
PITTORE offresi lavoro olio, camere massima cura. Telef. 94472. 52021 C
PITTORE offresi lavoro olio camere massima cura. Telef. 94472. 52021 C
SIGNORINA indipendente offresi governo casa persona sola, preferibilmente con bambino. Cass. 26930 C, UPI.
17-ENNE volonterosa assolte biennali commerciali offresi quale praticante ufficio. Cass. 26895 C, UPI.
20-ENNE conoscenza serbo-croato, sloveno, tedesco, italiano, offresi venditrice o lavori leggeri presso famiglia. Cassetta 26937 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 12

MAIOLICHE, ceramiche, porcellane rotte, inservibili, impresentabili, potrete averle riparate e rimesse a nuovo: Recapito: Marcuzzi, via Limitanea 14, tel. 32137.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12

PERSONA disposta prendere pensione ragazzo campagna cerc. Ghega 2-IV, sarta.
CAMERE 2 indipendenti centrali uso studio avvocato cerc. Cass. 26939 E, UPI.
CAMERA uso cucina, possibilmente Barcola, cercano coniugi giovani. Cassetta 26931 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12

MOBILIATA volendo vitto sano, biancheria propria, presso distinta. Indirizzo U.P.I. 52864 F.
STANZA matrimoniale, bagno, cucina, telefono, affittasi distinti, altre stanze, quartieri, scambiansi. Palma, Goldoni 9-I.

G ISTRUZIONE L. 12

AUTORIZZATA scuola taglio inizia corsi fra giorni anche serali. Carducci 34.
BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G
INGLESE, sloveno, serbocroato, tedesco, eccetera: lezioni. Traduzioni: 15 lingue. Giulia 41, quarto. 62370 G
INGLESE tedesco, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi limitati selezionati. Rossini 14.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12

DOPPIO valore riportando fermaglio mosaico S. Francesco 52, Bertos. 52973 H
LUPA giovane smarrita, pregasi portaria macchinista vaporetto «Italia», Muggia. Generosa mancia. 52966 H
MODESTA impiegata dimenticato corriera ritorno Grado, costume bagno. Prega riportarlo corriere Ribi, Gorizia. 111 H
NECESSAIRE toilette, marcato «Mtouse Champ», smarrito 18 giugno vicin. Stazione Centrale. Mancia. Maj. Gussie, Ricreatorio 8, Opicina. 52974 H
OCCHIALI sole, lenti, smarriti paraggi via Udine. Mancia portandoli Vergerio 4, Tremul. 52992 H
RICOMPENSA chi riporterà o darà informazioni atte rintracciare gatto siamese fuggito 28 sera. Via Tigor 25, telefono 26071. 62369 H
SANDALI due sinistri smarriti viale Miramare. Generosa mancia consegnare officina stessa via 19. 52994 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi. stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO 5 stanze soleggiato, bagno, telefono, scambiasi 6-7 centrico. Offerte Cass. 26812 I, UPI.
ze accessori cantina, scambiasi con uguale Trieste. Tel. 3592. 52801 I
APPARTAMENTO Roma mobiliato 4 stanze
MAGAZZINO spazio disponibile per deposito merci affittasi. Diaz 16. 52978 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12

APPARTAMENTO mobiliato pagando anticipatamente, cerca distinto. Cass. 26853 I, U.P.I.
QUARTIERINO o stanza con servizi cercano coniugi pagando mensilità anticipatamente ed eventuale mobilio. Massime referenze. Telefono 25186. 52875 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12

ABITI uomo, colori pastello, generi diversi. Rismondo 3, pt., destra. 62318 M
ARATRO completo, 2 botti vino, caldaia automatica per lisciaia vend. Giotto 9, secondo, sinistra. 52975 M
ATTACCAPANNI 6500 materassi 3500, cestini lavoro, mobiletti per macchina cucire troverete da Stegù, d'Azeglio 20.
AUTOGRAFO Garibaldi vendesi. Offerte Cass. 26828 M, UPI. 26828 M
BETONIERA litri 200 con motore 3 HP., verricello completo ql. 4, vend. Tel. 8005.
BOXER mesi tre alta genealogia pedigrée vend. Via Brindisi, Monfalcone. 52979 M
BRACCO tedesco un anno da iniziare vend. Rossetti 16-II. 5932 M
CARRO fieno altro 8 ql., vend. Settefontane 23, Baldo, 8-9.30. 52982 M
CARROZZELLA sport vend. Rossetti 6, Marchiò. 52981 M
CALZE «Nylon» finissime, prezzi molto ribassati. S. Nicolò 31, Confrontate!
CANE lupo mesi otto pura razza vend. Tiziano 2, portinaia, mattinata.
CARRETTO due ruote ottimo stato adatto trasporto vini vend. Corsica 12, Fonda, tel. 34-46. 52900 M
CARROZZELLA fonda Phoenix lettino vendonsi giornata. Pellizzar, XX Sett. 82.
CASSA controllo National elettrica per 4 camerieri occas. vend. Libreria, Mazzini 40.
CUCCIOLI lupo vend. Via Caccia 3-II, Piccinini. 62362 M
LUPINI purissimi, razza superiore, insuperabili difesa, guardia. Cellini 2, salone.
FISARMONICA Scandalli 24 bassi occas. vend. Lorenzetti 22. 52928 M
MACCHINA scrivere Remington doppio carrello come nuova occas. vend. Libreria Mazzini 40. 52917 M
PELLICCE pannofix gatto russo, prezzi bassi vend. Via Torrebianca 37 A, Dell'Orto. 62366 M
PELLICCE tutti tipi tinte pronte e da farsi, riparazioni puliture prezzi imbattibili. Jardas, Boccaccio 7, tel. 8261 (Stazione centrale). 62309 M
RADIO ultimo modello vend. partendo, privato e privato, S. Caterina 9-II.
RADIO Phonola 6 valvole potente ultra nuova moderna 25.000. Diaz 5, terzo.
RADIO C.G.E. 5 valvole 2 onde occas. vend. Via S. Marco 44, trattoria.
RADIO Ducati 5 valvole occas. vendesi. S. Giustina 4, terzo, destra. 62320 M
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24, telefono 90552, assortimento ultimi modelli, prezzi propaganda, facilitazioni pagamento, cambi. Riparazioni sollecite garantite due anni. 52756 M
REGISTRATORE cassa S.I.R. moganato a tasti impostazione 999.99 vend. Rittmeyer 12, Mazza, tel. 42-83. 52983 M
TOVAGLIA grande bellissima con tovaglioli e biancheria vend. Battisti 20 p. 24.
VASCA con scaldabagno a gas Junker buonissime condizioni vend. Franca 14.
SANDALI uomo donna bambini assortimento. Facilitazioni pagamento per dipendenti ditte. Trevisan, d'Azeglio 2.
SCALDABAGNO gas nuovo occasione vendesi. S. Francesco 23-II centro, ore ufficio.
VESTITI uomo, calzoni, giacche sport, vend. buoni prezzi. Ginnastica 10-II.
VESTITO lana uomo, grigio, nuovo, vendesi. Tiziano 1, porta 12. 52971 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BIANCHERIA, macchine cucire, scrivere, mobili, materassi, carrozzelle, vestiario, acquist. Bosco 12, magazzino. 62363 N
BRILLANTI puri se occasione acquist. Esclusi mediatori. Tel. 26654, Wain, Scala Belvedere 4. 52984 N
CUCINA solida, non moderna, vendesi urgent. Morossi, Bramante 10, ore 11-15.
FOTOGRAFICHE binocoli acquistiamo, massima valutazione purchè buono stato. Nizza 12. 52589 N
MANICA canapa, diametro interno da 32 a 45 mm., m. 800 in pezzi da 20 m., comperasi se occasione. Telef. 64-88.
TAPPETI 4 per 2 e 4 per 3 ottimo stato cercansi occasione. Via d'Azeglio 10, fondo legnami. 52818 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12

CUCINA lussuosa massiccia perfetta vendesi occasione. Affarone. Crispi 51, falegnameria. 26775 NN
CUCINA completa con marmi singoli pezzi cucina, salotto completo con tavolo con cristallo, credenza, camera pranzo noce moderna vend. Rossetti 18. Bottega dell'occasione. 52675 NN
CUCINE bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale via Conti). 287 NN
CUCINE assortimento propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 002 NN
CUCINE, salotti, divanilletto, vend. anche facilitazioni pagamento. Stegù, d'Azeglio n. 20. 52676 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE nuova, panniforti; matrimoniale 2 armadi occasione vend. Coroneo 37, falegname. 52789 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE stile veneziano oppure Luigi XV laccato miniature antiche cerc. Cass. 26891 NN, UPI. 26891 NN
MATRIMONIALE modernissima straoccasione, letto una persona nuovo. Salita Gretta 10, Cristini. 52818 NN
MATRIMONIALI noce armadi quattro porte bellissime vend. Falegnam. Fornace 15.
PIANINO corde incrociate piastra metallica vend. S. Lazzaro 8, porta 8.
PIANINO eventualmente mezza coda acquistasi contanti. Informare gentilmente telefono 90688. 1007 NN
PIANINO tedesco, piastra corde incrociate modernissimo, vend. Rismondo 9, cortile. 52840 NN
PIANINO vera occasione acquist. Rossini, corso Garibaldi 8, negozio. 62305 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CUSCINETTI, motori, compra vende Fincer, via Privata Mangili 6, Milano.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20

BICICLETTE donna palloncino altra uomo sport, vend. Via Udine 69, Roselli.
MOTOCARRO efficente gommato nuovo 240.000. Galopin, Rapicio 6. 52970 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25

FALEGNAMERIA meccanica modernamente attrezzata in vasti locali cedesi. Offerte Cass. 26935 R, UPI.
200.000 cerca azienda con interesse. Cassetta 26859 R UPI. 26859 R

S CASE VILLE TERRENI L. 25

CASETTA, 4 quartieri (uno pronto), campagna, vend. Palma, Goldoni 9-I.
VILLA vendesi, nuova, libera, centro marina Rimini, grande giardino, vani 40 con dependances divisa appartamenti adatta anche Istituto pensione. Pollini viale Dandolo 15, Rimini. 5621 S

U MATRIMONIALI L. 25

SIGNORE media età buonissima posizione sposerebbe veramente colta senza prole escluso anonime. Cass. 26652 U, UPI.
VEDOVA 40-enne, sana, benestante, piacente, amante casa, relazionerebbe distinto bella presenza, sano, ottima posizione finanziaria, scopo matrimonio. Cassetta 26849 U, UPI.
36 ENNE operaio con posizione, sposerebbe massaia brava bella presenza 25-32 anni. Cass. 26884 U, UPI.

Nel 30.o anniversario di matrimonio di
ITALIA ed EUGENIO SERBO
il personale della Ditta augura ogni felicità.
Trieste 1.o giugno 1917-1947.

COMUNICATO

La sottoscritta Redazione ha preso nota della minacciata querela dell'impresario Angelo Comelli, nei confronti del nostro giornale.

LA REDAZIONE DELL'«EMANCIPAZIONE»

Trieste, 1.o luglio 1947.

ADRIA-EXPRESS

VIA FABIO SEVERO 5 - TEL. 29-243
in qualità di RAPPRESENTANTE GENERALE DEL
Festival di Salisburgo
organizza in collaborazione con tutti gli uffici viaggi di Trieste nel mese di AGOSTO tre viaggi collettivi in moderni autopullman per
SALISBURGO
Informazioni dettagliate e prenotazioni presso gli uffici viaggi: CIT, UTAT, TURISANDA e ADRIA-EXPRESS.

OREFICERIA **Stermin**
compera
pagando a prezzi massimi:
rottami d'oro, d'argento, brillanti e oggetti preziosi d'ogni qualità
VIA G. MAZZINI N. 40

Moto compressore

«MORRIS», 4 cilindri, 34 HP, per 4 pistole, getto continuo, gommato nuovo, VENDESI
Trieste tel. 29-598 o Gorizia tel. 71

WEEKEND - Escursioni per il Lago di Bled (SLOVENIA)

CON PASSAPORTI COLLETTIVI
Partenze da Trieste ogni sabato ore 14
Ritorno a Trieste ogni domenica ore 22
★
PRIMA PARTENZA 12 LUGLIO 1947
★
Informazioni e prenotazioni presso gli uffici viaggi: CIT, TURISANDA, UTAT e ADRIA-EXPRESS

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PARTENZE: STAZIONE AUTOCORRIERE; PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA'
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO linea giornaliera feriale diretta ore 19. Inaugurazione martedì 1.o luglio;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA.
S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI. — Inaugurazione servizio giornaliero diretto martedì 2 luglio;
SAPPADA - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

CONTINENTAL - TRASPORTI MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Roma, Milano, Verona, Padova. Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Telefoni 8443 - 429? - ?828.

Per la **chiusura delle scuole** da **CAVALLAR**
OGGETTI RICORDO
OROLOGI OREFICERIE REGALI

FARMACIA AL LLOYD

dott. FIORETTI & ZENNARO
TRIESTE
VIA Orologio N. 6 - Tel. 67-47
CHIUSA PER FERIE dal 22 giugno al 6 luglio corr.

BILANCE
PESA BAMBINI
Per noleggio e ritiro telefonare al N. 27-318

"TALASSIN"
SPECIALITA' DELLA FARMACIA LLOYD
SPECIFICO CONTRO MAL DI MARE FERROVIA, AUTOMOBILE AEROPLANO
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
DCSE PER GRANDI VIAGGI L. 250
DOSE PER PICCOLI VIAGGI L. 90
Deposito Laboratorio:
FIORETTI
VIA MERCATO VECCHIO N. 3-III TELEFONO N. 27-318

Dichiarazione di morte presunta

(II pubblicazione)

Il Presidente del Tribunale di Trieste, con decreto di data 2 giugno 1947, invita chiunque abbia notizie di EMILIA MODARI (Modarc) in Michelini, di Andrea e Placer Maria, nata il 25 luglio 1916 in Corgnale, scomparsa da Corgnale il 19 novembre 1943, di farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. VITTORIO IACUZZI

Gentleman-Teacher

del Winchester House, British School insegna madrelingua, lezioni singole e collettive. Tel. 26-134 — Ore 17-19

RICOMPENSA a chi riporterà o darà informazioni atte a rintracciare un
Gatto siamese
fuggito la notte del 28 corrente da via Tigor N. 25 - Telefonare 26-071

LINEE AEREE

SISA
PASSEGGERI E MERCI
da **TRIESTE** per **MILANO** Prosecuzione per Cagliari **ROMA NAPOLI**
PARTENZE GIORNALIERE, INCLUSA LA DOMENICA
Prenotazione posti presso tutti gli Uffici viaggio e presso la
AGENZIA SISA
Piazza S. Antonio - Tel. 51-61

Guerra al rialzo dei prezzi!
ABITI CAMICETTE
VESTAGLIE, BIANCHERIA, MAGLIERIA, SOTTANE, MANTELLI ALLA PORTATA DI TUTTI
Marchi
VIA GENOVA, No 19

Pneumatic
SUPERCONTINENTA[L]
Cercansi ESCLUSIVISTI per zone libere e Balcani
S.I.G.A.T. - Corso Brescia N. ... TORINO

Il **prof. dott. Carlo Koch**
libero docente di clinica oculistica
è ritornato. - Telefono N. 93137

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 34-19
A. P. 3219/7983 - 20-6-47

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-11 (Policlinico)
Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19
Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6506
A. P. Trieste N. 3219/7834 - 19-6-47.

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30
Autor. N. 3219/10564-1938

Oggi al Filodrammatico

BING CROSBY
BOB HOPE
DOROTHY LAMOUR
IN **Avventura a Zanzibar**

VENDITA SPECIALE

CALZONI ESTIVI

CALZONI	ANTIPIEGA MARRONE	L. 1.900
CALZONI	TROPICAL ESTIVO LEGGERISSIMO	L. 2.500
CALZONI	OTTIMO TESSUTO PETTINATO	L. 2.900
CALZONI	GABARDINE EXTRA, ELEGANTI	L. 2.900
CALZONI	PANAMA AERATO	L. 2.900
CALZONI	FRESCO, RICCO ASSORTIMENTO DI TINTE	L. 3.800

MAGAZZINI DEL CORSO
PIAZZA DELLA BORSA (GALLERIA PROTTI)

Finalmente TRIESTE ha il suo ALBERGO nuovamente disponibile
EXCELSIOR-PALACE
RISTORANTE - BAR

Dolomiti - Agordino - Belluno

AGORDO: Albergo Roma - Pensione Dolomiti - Trattorie: Due Angeli, Facciotto, Alla Posta, Leone - Ristorante «da Nino». — **ARABBA.** Alberghi: Fordo', Bosco verde. — **ALLEGHE.** Alberghi: Centrale, Alle Alpi, Agordo. — **CAPRILE:** Trattoria S. Marco. **CENCENIGHE:** Albergo Stella. — **FALCADE:** Albergo Focobon. — **FORCELLA AURINE:** Albergo Aurine. — **FORNO CANALE:** Albergo Tognetti. — **FRASSENE'.** Alberghi: Villa Elda, Venezia, Posta, Trieste - Pensioni: Dolomiti, Alle Alpi. — **GOSALDO** - Alberghi: Posta, Alle Alpi. — **MASARE' SUL LAGO D'ALLEGHE.** Alberghi: Civetta, Stella Polare, Regina d'Italia, Al Lago. — **RIVAMONTE:** Trattoria Alla Posta. — **ROCCA PIETORE.** - Alberghi: Posta, Digonera. - Trattoria Dolomiti. — **SELVA CADORE:** Albergo Valle Fiorentina. — **VOLTAGO:** Albergo M. Agner
(Associazione Italiana Albergatori, Sezione di Agordo)

UTAT
GITA CON AUTOPULLMAN
FESTIVAL DI SALISBURGO
AGOSTO 1947
FIERA DI VIENNA
SETTEMBRE 1947
UFFICIO TURISTICO DELL'ADRIATICO
VIA IMBRIANI N. 11 - TELEF. 94-155
SALA PUBBLICITARIA
GALLERIA PROTTI 2 - TELEF. 8547